

SABBIO CHIESE. Dietro il tabernacolo spunta una parte sconosciuta del capolavoro quattrocentesco scoperto nel 2015

Ritrovato un nuovo tassello del «tesoro» di San Martino

Il polittico era apparso dopo secoli durante il recupero della pala. Ora la Soprintendenza ha dato l'ok alla complessa opera di restauro

Cinzia Reboni

Un altro prezioso tassello del patrimonio storico artistico bresciano tornerà presto a risplendere. Il «tesoro» della chiesa di San Martino a Sabbio Chiese sta per tornare completamente alla luce. I lavori di restauro dello splendido edificio medievale - partiti dall'ancona lignea dell'altare maggiore - si sono ora spostati sul polittico quattrocentesco, rimasto nascosto per secoli dalla pala. Dopo tre anni, è stato finalmente trovato l'accordo con la Sovrintendenza di Brescia e potrà dunque essere ultimato un lavoro iniziato addirittura nel 2015, quando, nel momento di togliere la cinquecentesca pala di San Martino dall'altare maggiore, il restauratore Romeo Seccamani scoprì un polittico in muratura, con importanti colonne, risalente alla prima metà del Quattrocento e rimasto «nascosto» per secoli.

Un'opera di pregio assoluto - raffigurante la Madonna con il Bambin Gesù al centro

e san Martino e santo Stefano ai lati, e due medaglioni nei quali sono raffigurati san Rocco e san Sebastiano - che nella nostra provincia può essere paragonata soltanto a quelle di Carpendolo e Idro.

PROPRIO LA NECESSITÀ di far coesistere l'ancona lignea del Cinquecento con il polittico quattrocentesco ha rappresentato il «nodo» dello studio della Sovrintendenza, ora finalmente sciolto. Il restauro, commissionato dalla parrocchia di San Martino guidata da don Dino Martini, su progetto dell'architetto Michele Brugnoli di Ponte Caffaro, e reso possibile anche grazie al contributo di 12 mila euro della Fondazione della Comunità Bresciana, è stato affidato allo staff del restauratore bresciano Leonardo Gatti. «Si tratta di un intervento impegnativo e dalle notevoli difficoltà tecniche - spiega Gatti -. Dopo aver esaminato diverse possibili soluzioni, è prevalsa la scelta di spostare in avanti di poco più di un metro l'ancona lignea dell'altare mag-



L'opera quattrocentesca è apparsa dietro la pala della chiesa

giore, così da aprire, sui fianchi, uno spazio per poter ammirare il polittico in tutta la sua bellezza. L'ancona lignea è in pessime condizioni, anche perché intaccata dai tarli: verrà dunque risanata e consolidata, e subito dopo ripulita e completamente restaurata sia nelle polimeriche che nelle dorature».

DOPO AVER SMONTATO la soassa, è iniziato il delicato lavoro per riportare alla luce i colori e le splendide immagini tipiche dell'espressione artistica della prima metà del Quattrocento del polittico. «La complessa operazione di restauro non interesserà soltanto la parte decorata dai preziosi affreschi, ma l'intera struttura muraria - sottolinea Gatti -. Sul retro è riapparso anche un pezzo dell'antico pavimento quattrocentesco in cotto, che sarà anch'esso recuperato, protetto da una lastra di cristallo e illuminato».

«Per la prima volta si vedono tutte le figure nella loro interezza - conclude Gatti parlando del polittico -. Lunedì scorso è stata smontata la soassa ed è stata messa in sicurezza la parte già visibile dell'opera in granito. Ora verrà dedicata una particolare cura alla parte bassa, che sarà riportata, con una speciale tecnica innovativa, al suo splendore originario». I lavori si concluderanno in autunno. ●



Il restauratore Leonardo Gatti all'opera sull'altare della chiesa



L'effigie di San Martino



L'intercapedine dietro il polittico



L'aspetto intero del polittico riportato alla luce a Sabbio Chiese

MONTECAMPIONE. La prova valida per la Coppa Italia ha richiamato pubblico e grandi atleti

Slalom a rotelle, debutto al top

Il pattinaggio a rotelle outdoor strega Montecampione. Una suggestiva cornice di pubblico e un affollato gruppo di atleti di caratura ha esaltato nel fine settimana la Prealpi Inline Cup, gara di slalom su roller. L'evento era organizzato dallo Sci Club Free Mountain di Gianico, con il sostegno dell'Amministrazione comunale di Piancamuno e del Consorzio e della Ski Area di Montecampione. Ottanta atleti provenienti da tutto il nord Italia in rappresentanza di 16 società, hanno preso parte alla gara di slalom: un tracciato di 150 metri di discesa, con arrivo al laghetto, in una location perfetta. «Una bella giornata di sport che ha promosso il territorio - osserva Stefano Berlinghieri dello staff organizzativo -. Montecampione è stata la prima tappa del challenge, che ci vedrà impegnati, nelle prossime settimane, anche a Schilpario, Nembro e Sovero, nella bergamasca». La gara era valida anche come prima prova della Coppa Italia: a Montecampione erano presenti tutti gli atleti della Nazionale che nei prossimi

giorni parteciperanno agli Word Roller Game a Barcellona: Irene Colombo, Camilla Cesaris, Alice Bianchi, Lisa Colombo, Francesco Coronini, Riccardo Giacometti, Giulia Rondi, David Fiorot, Erik Piantoni, Marco Melzi e Lorenza Cesaris. A vincere, sul tracciato disegnato da Rossana Castelli, è stato Riccardo Giacometti, dello sci Club Li-mana, che ha chiuso la gara in 16 secondi e 49 centesimi. Dietro di lui, proprio Stefano Berlinghieri della Enjoy, con un tempo di 16,85 ed il compagno di Team Francesco Coronini. Tra le donne, sul podio tutto targato Enjoy'ski Team, sono salite Irene Colombo, Lisa Colombo e Alice Bianchi. ● **A.R.M.**



Un gruppo di atleti protagonisti della prova di slalom su roller

ISEO. Regata annullata dopo la prima batteria: salta l'atteso ritorno del campionato sul Sebino

Il moto ondoso ferma le Bisse

C'era molta attesa sabato sera a Iseo per il ritorno del challenge remiero della Lega Bisse del Garda in acque sebine, dopo sette anni dall'ultima volta a Montisola.

Purtroppo l'attesa sarà destinata a durare almeno un'altra stagione. A causa infatti del fastidioso moto ondoso sul campo di regata, allestito davanti al lungolago Guglielmo Marconi gremito di pubblico, la tappa è stata annullata e, come da regolamento, non verrà ripetuta. Appuntamento quindi a sabato prossimo per la quinta regata a Garda sulla sponda veronese.

A onor del vero si è tentato il possibile, e forse anche l'impossibile, per disputare tutte e tre le manche della flotta. Dopo la riunione del consiglio di regata alle 18.30, la sfilata a terra degli equipaggi un'ora dopo e quella in acqua delle imbarcazioni, si è provato ad anticipare l'inizio delle prove per evitare l'arrivo del temporale incombente.

Nonostante qualche prova di equilibrio dei vogatori, la prima regata, quella riservata tradizionalmente al gruppo «C» degli esordienti, è arrivata alla fine con la vittoria Iole, bissa iseana di Montisola.



Bisse ferme: annullata dopo la prima batteria la regata di Iseo

te Isola che ha battuto sul filo di lana La Sengia di Garda. Terzo posto per Betty di Casone e quarta piazza per una sfortunatissima Sebina, incappata in una disavventura in boa perdendo molto tempo prezioso.

Al termine di questa prova, la giuria ha deciso di sospendere per 30 minuti le gare nella speranza che il moto ondoso si attenuasse, ma alle 21.45 le condizioni erano impraticabili.

Tutto annullato e classifica invariata: nel gruppo «A» guida Arilca di Peschiera con 89 punti, seguita dai campioni in carica di Chusanina con 88, terzo posto a pari merito per Villanella di Gargnano e Peschiera con 84, poi Garda a 82 punti. ● **LSA.**

Brevi

OSPITALETTO SERGIO MASCHERPA RENDE OMAGGIO A GIORGIO GABER

Domani sera alle 21.15 nel cortile della biblioteca di via Rizzi a Ospitaletto va in scena «La libertà non è star sopra un albero», omaggio a Giorgio Gaber, con letture e musica a cura di Sergio Mascherpa del Teatro Laboratorio. L'ingresso è gratuito. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella Sala delle Losanghe.

ERBUSCO IL PARROCCHIO DI ZOCCO DON PEDRETTI NOMINATO ALLA GUIDA DI BOTTICINO

La nomina risale a qualche giorno fa, ma l'annuncio ufficiale nelle parrocchie di Zocco, Erbusco e Villa Pedergnane è stato dato soltanto ieri. Durante la messa è stata letta la lettera del vescovo che annunciava la nomina di don Dario Pedretti, attuale parroco di Zocco, a Botticino, alla guida delle parrocchie di Botticino Mattina, Botticino Sera e San Gallo, prendendo il posto di don Raffaele Licini. A guidare la chiesa di San Lorenzo a Zocco arriverà da sonico don Bruno Colosio. Don Dario lascerà l'incarico di successore di don Pierino Ferrari, fondatore della cooperativa Raphaël e di altre realtà operanti in campo socio-assistenziale e socio-sanitario.

IL RESTYLING. Lavori

Ora la materna di Borgosatollo è più sicura e moderna



Ultimato il restyling dell'asilo

Ultimi ritocchi per la radicale opera di restyling della scuola dell'infanzia Collodi di Borgosatollo. I lavori di manutenzione straordinaria prevedevano tra l'altro il completamento della rampa pedonale di accesso al piano interrato con la posa di mattoncini autobloccanti e il posizionamento in quota di chiusini e griglie esistenti così da rendere sicuro il transito di mezzi e persone. Sistemato anche il blocco di aree esterne che confiniscono sull'ampio giardino dell'asilo, in particolare con la realizzazione di una nuova rampa di accesso, il completo rifacimento della pavimentazione sul retro dell'edificio, ed infine la posa di due lucernari per l'illuminazione della rampa di accesso all'interrato. L'importo dell'intervento è stato di 24.456 euro, totalmente finanziato dal Miur. ●